



COMUNE DI VACALLO

MESSAGGIO MUNICIPALE No. 62/2019

CHIEDENTE L'APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON LA FONDAZIONE "IL GABBIANO", LUGANO, SULLA GESTIONE DEL SERVIZIO OPERATORI DI PROSSIMITÀ REGIONALE (SOPR), E SOSTEGNO FINANZIARIO IN RAGIONE DI UN PRO-CAPITE DA PARTE DEI COMUNI ADERENTI AL SOPR CON ADEGUAMENTO DEI CONTI PREVENTIVI 2019

Vacallo, 23 aprile 2019/RM 3513

Lodevole
Consiglio Comunale
6833 Vacallo

Signora Presidente, Signore e Signori Consiglieri comunali,

Con il presente messaggio si intende chiedere l'approvazione della convenzione con la Fondazione "Il Gabbiano", Lugano, sulla gestione del Servizio Operatori di Prossimità Regionale (SOPR), e sostegno finanziario in ragione di un pro-capite da parte dei Comuni aderenti al SOPR.

Introduzione

Il progetto riferito agli operatori di prossimità è stato oggetto di diverse valutazioni da parte dello scrivente Esecutivo ed è pure stato trattato da almeno un'interpellanza davanti al Lodevole Consiglio comunale.

Inizialmente è stato condotto in proprio dai Comuni di Coldrerio, Balerna e Stabio, e, dal settembre 2015, è stato esteso a livello regionale con il coinvolgimento di Chiasso, Mendrisio, Morbio Inferiore e Novazzano.

I Comuni di Balerna, Chiasso, Coldrerio, Mendrisio, Morbio Inferiore, Novazzano e Stabio, conclusa il 30 settembre 2017 la fase di sperimentazione di 2 anni, che ha avuto quale esito l'adesione ulteriore dei Comuni di Castel S. Pietro e Breggia (inizialmente solo per il Quartiere di Morbio Superiore), hanno deciso di intraprendere la fase II di consolidamento del Servizio Operatori di Prossimità Regionali (SOPR), con l'intenzione di dare al servizio menzionato una struttura stabile nel territorio del Mendrisiotto e Basso Ceresio.

Portata a termine il 30 settembre 2018 anche la II fase, è stato ritenuto di individuare un Ente in grado di continuare il lavoro sin qui svolto. Il gruppo politico di accompagnamento (GPA) ha conseguentemente risolto di affidare questo compito alla Fondazione "Il Gabbiano", la quale, siccome già attiva sul territorio del Mendrisiotto con altri progetti a favore dei giovani, può garantire al meglio la continuità e incrementare un'ulteriore crescita del SOPR.

La Fondazione "Il Gabbiano" subentra quindi nella gestione del SOPR, in particolare per sostenere maggiormente la popolazione giovanile tra i 15 e i 30 anni, con lo scopo di formare e accompagnare nell'inserimento lavorativo un numero sempre crescente di giovani. I dati che il Cantone ha infatti pubblicato nel 2018, mostrano quanto in Ticino sia necessario intervenire in questo ambito.

In favore dell'attività del SOPR, occorre predisporre un sostegno finanziario, per cui nei prossimi anni sarà determinante un contributo da parte degli Enti comunali unitamente ad una ricerca di altri aiuti finanziari privati o pubblici, per garantire un'ulteriore implementazione del progetto.

Il lavoro di prevenzione, di osservazione e di azione, sia individuale, sia collettivo svolto in questi primi tre anni, si snoda entro un solco che verrà seguito anche da "Il Gabbiano". In questo senso, l'inserimento del progetto SOPR all'interno di una Fondazione già operativa, persegue lo scopo di rafforzare il lavoro fin qui realizzato, senza snaturare il concetto di base dell'intervento di prossimità.

Ne deriva inoltre il vantaggio di poter beneficiare di ulteriori sussidi, di modo che il contributo massimo previsto di CHF 3,50 potrebbe anche diminuire.

Il Municipio informato della nuova modalità di conduzione prevista per la terza fase del progetto, ha incontrato il direttore della Fondazione e un'operatrice allo scopo di approfondire ulteriormente le finalità e l'organizzazione del servizio proposto.

Alla luce delle indicazioni ricevute e che sono presentate nel seguito di questo messaggio, si propone ora l'adesione alla fase III del progetto SOPR per un periodo di 4 anni.

Presentazione degli Operatori di prossimità

Gli operatori di prossimità sono di formazione educatori e si muovono sul territorio regionale, instaurando un contatto costante e quotidiano con giovani e giovani adulti, fra i 15 e i 30 anni, attraverso "la filosofia" del fuori ufficio e del fuori orario. Con la presenza diretta sul territorio e grazie a un contatto privilegiato con i giovani, gli operatori osservano il territorio, le differenti dinamiche e i comportamenti, individuandone per quanto possibile i bisogni emergenti in vista di una prevenzione e attraverso un sostegno concreto.

Le finalità perseguite sono le seguenti:

- sostenere i giovani nel prendere coscienza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- promuovere, mantenere e/o rinforzare i legami sociali;
- evitare forme di esclusione favorendo l'integrazione;
- prevenire e ridurre i comportamenti a rischio, i conflitti e i disagi sociali;
- valorizzare e sostenere le attività e i progetti a favore dei giovani;
- costruire, consolidare e implementare la rete sociale;
- offrire in caso di necessità un accompagnamento strutturato.

Gli operatori utilizzano per la loro presenza sul territorio anche un furgoncino, inteso come vero e proprio punto d'incontro mobile, ossia uno spazio privilegiato in un ambiente accogliente direttamente sul territorio.

Presentazione della Fondazione "Il Gabbiano"

La Fondazione "Il Gabbiano" è un ente privato, apartitico e aconfessionale, che offre servizi utili per giovani in difficoltà in vista di un accurato reinserimento socioprofessionale. La stessa è operativa nel pieno rispetto dei valori umani, morali e religiosi individuali, favorendo la realizzazione della personalità della persona in tutte le sue componenti fisiche e psicologiche.

La Fondazione mira al recupero delle persone di cui si occupa, favorendo la progettualità individuale, attraverso la promozione di nuove abitudini di vita più facilmente integrabili nella società di cui si è parte, lavorando in un'ottica pluridisciplinare e nel rispetto della libera scelta dell'individuo quanto ai suoi valori umani.

La Fondazione accompagna più progetti.

Uno è il progetto Midada, ossia una risposta concreta in particolare per la regione del Locarnese, nella presa a carico di giovani adulti (18-25 anni), dei quali la capacità lavorativa è limitata o ostacolata da ragioni personali ed emotive, ma che manifestano una reale motivazione per un reinserimento socioprofessionale. Si tratta quindi di ricreare la necessaria stabilità al successivo reinserimento professionale, stabile e prolungato nel tempo entro il mercato del lavoro. E un intervento preventivo, il cui obiettivo è di permettere al giovane di veder aumentare la propria capacità lavorativa in un lasso di tempo relativamente breve.

Un secondo progetto è Macondo, al quale il nostro Comune partecipa dal principio, costituisce un importante esempio di solidarietà sociale, interazione e unione di forze, in particolare fra i servizi sociali di Chiasso, i Comuni della regione del Mendrisiotto, il Cantone, la Confederazione, nonché Associazioni private volto a contrastare le diverse forme di disagio e di disoccupazione giovanile, attraverso un accompagnamento diversificato e individuale.

Macondo si rivolge a giovani adulti (18-25 anni) per un loro reinserimento socioprofessionale duraturo. L'obiettivo è permettere al giovane di veder aumentare la sua capacità lavorativa in un lasso di tempo relativamente breve e si fonda su un accompagnamento individualizzato. Spesso si tratta di giovani in conflitto con il mondo del lavoro, con la scuola e con il proprio nucleo familiare di appartenenza.

Da ultimo la Fondazione sostiene il progetto Ithaka, che accoglie minori allontanati dalla famiglia d'origine, offrendo l'opportunità di vivere in un ambiente che li tutela, garantendo il soddisfacimento dei bisogni primari e consentendo di stabilire delle relazioni significative con gli adulti e gli altri presenti, attraverso la valorizzazione dei gesti e dei tempi della vita quotidiana.

Inoltre la Fondazione promuove anche un progetto denominato Muovi-TI di sostenibilità sociale e ambientale, attraverso un concetto di bikesharing, che si occupa della gestione di un parco di 100 biciclette.

Obiettivi fondamentali del SOPR

Gli obiettivi fondamentali sono i seguenti:

- la valorizzazione delle potenzialità dei giovani
- gli operatori del SOPR sono una risorsa per i giovani
- il SOPR è attivo nelle reti istituzionali con le proprie specificità
- l'offerta del SOPR è conosciuta dalla popolazione e dalle istituzioni.

Dati rilevati

I dati rilevati tra ottobre 2017 e aprile 2018 sono qui esposti:

- 370 ore di presenza sul territorio in contesti informali;
- 21 uscite realizzate a partire da gennaio 2018 a mezzo di un furgone adattato a spazio entro cui dialogare allo scopo di cui sopra;
- 73 luoghi visitati in tutto il comprensorio;
- 83 ore trascorse con gruppi di giovani attivi in un progetto;
- 195 ore investite nel lavoro di rete con altri professionisti sul territorio;
- 73 ore dedicate agli accompagnamenti individuali;
- 2'400 giovani contattati direttamente.

Risorse umane

A fine 2018, gli operatori di prossimità erano 3 con una percentuale lavorativa totale del 125%.

Dal primo gennaio 2019, la Fondazione "Il Gabbiano" ha confermato 2 operatrici nella misura del 50 % e del 25%, mentre è rimasta vacante una percentuale del 50%, che verrà occupata a breve e ritenuto che nei prossimi mesi l'effettivo potrebbe essere ulteriormente aumentato del 50%, sino a raggiungere una percentuale complessiva del 175%.

Preventivo 2019

Il fabbisogno per la gestione del SOPR nel 2019, ammonta a ca. CHF 200'000.--, mentre i ricavi provenienti dai versamenti dei Comuni aderenti al SOPR assommano a ca. CHF 160'000.--, per un pro-capite di CHF 3,50.

Il disavanzo di ca. CHF 40'000.-- dovrà essere recuperato dalla Fondazione Il Gabbiano, tramite la richiesta di sussidi presso Enti di competenza federali, cantonali e privati.

Per il Comune di Vacallo il costo si attesta a ca. CHF 11'900.--, per i quali è proposto un adeguamento del Preventivo 2019 alla voce 540.361.006 Contributi ad associazioni di sostegno giovanile.

Il messaggio è demandato per esame alla commissioni delle petizioni e della gestione.

Tutto ciò premesso, vi chiediamo di

r i s o l v e r e :

1. È approvata la convenzione con la Fondazione "Il Gabbiano", Lugano, sulla gestione del Servizio Operatori di Prossimità Regionale (SOPR);
2. È approvato il sostegno finanziario al SOPR in ragione di un pro-capite di CHF. 3,50 per 4 anni, da parte dei comuni aderenti al SOPR.
3. I conti preventivi 2019 sono adeguati alla voce 540.361.006 Contributi ad associazioni di sostegno giovanile il cui credito ammonta ora a CHF 18'900.00.

Con la massima stima.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
Marco Rizza

Il Segretario:
Filippo Pezzati

Convenzione per la fase III di implementazione e sviluppo del Servizio di Operatori di Prossimità Regionali (SOPR)

Richiamato l'art. 193 a LOC,

i Comuni di Balerna, Breggia, Castel San Pietro, Chiasso, Coldrerio, Mendrisio, Morbio Inferiore, Novazzano, Stabio e Vacallo, rappresentati dai rispettivi Municipi.

stipulano e convengono quanto segue, con La Fondazione "il Gabbiano", Lugano, rappresentata dal Presidente e dal Segretario.

Premessa

I Comuni di Balerna, Chiasso, Coldrerio, Mendrisio, Morbio Inferiore, Novazzano e Stabio, conclusa il 30 settembre 2017, la fase di sperimentazione di 2 anni, che ha avuto quale esito l'adesione ulteriore dei Comuni di Castel S. Pietro e Breggia (inizialmente solo per il Quartiere di Morbio Superiore), hanno deciso di intraprendere la fase II di consolidamento del Servizio Operatori di Prossimità Regionali (SOPR), con l'intenzione di dare al servizio menzionato una struttura stabile nel territorio del Mendrisiotto e Basso Ceresio.

Portata a termine, il 30 settembre 2018 anche la II fase, è stato ritenuto di individuare un Ente in grado di continuare il lavoro sin qui svolto. Il gruppo di accompagnamento politico (GPA) ha conseguentemente risolto di affidare questo compito alla Fondazione "il Gabbiano", la quale, siccome già attiva sul territorio del Mendrisiotto con altri progetti a favore dei giovani, può garantire al meglio la continuità e incrementare un'ulteriore crescita del SOPR.

La Fondazione "il Gabbiano" subentra quindi nella gestione del SOPR, in particolare per sostenere maggiormente la popolazione giovanile tra i 15 e i 30 anni, con lo scopo di formare e accompagnare nell'inserimento lavorativo un numero sempre crescente di giovani. I dati che il Cantone ha infatti pubblicato nel 2018, mostrano quanto in Ticino sia necessario intervenire in questo ambito.

In favore dell'attività del SOPR, occorre predisporre un sostegno finanziario, per cui nei prossimi anni sarà determinante, un contributo da parte degli enti comunali unitamente ad una ricerca di altri aiuti finanziari privati o pubblici, per garantire un'ulteriore implementazione del progetto.

Il lavoro di prevenzione, di osservazione e di azione, sia individuale, sia collettiva svolto in questi primi tre anni, si snoda entro un solco che verrà seguito anche da "Il Gabbiano".

In questo senso, l'inserimento del progetto SOPR all'interno di una Fondazione già operativa, persegue lo scopo di rafforzare il lavoro fin qui realizzato, senza snaturare il concetto di base dell'intervento di prossimità.

Scopo

Art. 1.1

I Comuni di Balerna, Breggia, Castel San Pietro, Chiasso, Coldrerio, Mendrisio, Morbio Inferiore, Novazzano e Stabio, confermano la volontà di mantenere il SOPR e di mantenere operativo per i 4 anni dal primo gennaio 2019 il servizio nel territorio.

Art. 1.2

Lo scopo è di proseguire con un'attività strutturata di avvicinamento degli adolescenti / giovani adulti sul territorio con finalità di prevenzione e promozione sociale. Gli operatori di prossimità si impegnano a perseguire gli obiettivi formulati. (allegati).

Art. 1.3

Gli Operatori continueranno a svolgere la loro funzione sul territorio regionale, così come previsto dal piano di attività elaborato con la Fondazione "il Gabbiano". Favoriti in questo saranno comunque i territori dei Comuni, che partecipano finanziariamente al SOPR.

Sede

Art. 2.1

La sede del SOPR è a Chiasso.

Art.2.2

Il Comune di Chiasso mette a disposizione gratuitamente gli spazi necessari agli operatori di prossimità per svolgere la parte amministrativa e organizzativa della loro attività.

Art. 2.3

Gli operatori di prossimità sono assunti dalla Fondazione "il Gabbiano".

Art. 2.4

Ogni Comune si impegna ad individuare e concedere spazi d'appoggio per l'attività degli operatori.

Finanziamento

Art. 3.1

Per la copertura dei costi derivanti dal Servizio, i Comuni verseranno al Comune di Chiasso annualmente un'indennità pecuniaria, che terrà conto:

- degli oneri salariali versati dalla Fondazione "il Gabbiano" agli operatori di prossimità sulla base di un grado di occupazione del **175%**, grado che potrà essere modificato;
- delle spese riconosciute agli operatori per la loro attività;
- delle spese derivanti dalle attività organizzate a beneficio dei giovani;
delle spese derivanti dalla valutazione esterna e dalla supervisione;
- degli aiuti finanziari ricevuti dal Cantone, degli eventuali sussidi versati dalla Confederazione, dei contributi per le attività giovanili versati dal Cantone e da altri enti.

Art. 3.2

L'onere finanziario a carico dei Comuni è calcolato pro-capite ed ammonta, per un massimo di fr. 3,50 per abitante.

Art. 3.3

La Fondazione “Il Gabbiano” redige un rapporto d’attività e un consuntivo finale da presentare al Gruppo politico d’accompagnamento.

Art. 3.4

L’importo totale a carico dei Comuni sarà calcolato sulla base dei dati relativi alla popolazione e dei costi effettivi sopportati dal Comune di Chiasso.

Art. 3.5

Il predetto importo sarà versato entro il 30 giugno dell’anno di riferimento al Comune di Chiasso, il quale verserà gli acconti direttamente alla Fondazione “il Gabbiano” secondo le necessità.

Gruppo politico d’accompagnamento**Art. 4.1**

I Comuni si impegnano a collaborare in maniera costruttiva per permettere la buona riuscita del Servizio. Essi devono garantire la parità di trattamento, un’ottimale efficacia ed efficienza del Servizio a vantaggio del territorio, dei giovani e della comunità tutta.

Art. 4.2

I Comuni delegano un Municipale quale membro del gruppo politico d’accompagnamento.

Art. 4.3

I Municipali delegati partecipano alle riunioni che verranno organizzate dalla Fondazione “il Gabbiano”, almeno 2 volte l’anno, al fine di garantire la corretta implementazione del Servizio e la puntuale informazione agli Esecutivi. A queste riunioni parteciperà il coordinatore degli operatori di prossimità definito dalla Fondazione il Gabbiano.

Art. 4.4

I Comuni garantiscono l’utilizzo gratuito delle infrastrutture (nel limite della disponibilità di queste ultime) e di posteggi per gli operatori, nonché la collaborazione a titolo gratuito del personale necessario per allestire le attività organizzate dal Servizio.

Valutazione della fase III di implementazione e sviluppo**Art. 5.1**

Durante la fase III, proseguirà il lavoro di valutazione complessiva del Servizio.

Art. 5.2

Alla fine di ogni anno, viene redatto un Rapporto di attività che verrà presentato entro il mese di giugno dell’anno seguente ai Comuni che aderiscono al progetto.

Durata e disdetta della convenzione**Art. 6.1**

La presente convenzione ha una durata di 4 anni, trascorsi i quali, sulla base delle valutazioni consegnate al Gruppo politico d’accompagnamento, i Municipi si impegnano a sottoporre ai propri Legislativi la proposta di eventuale trasformazione di detta convenzione in una successiva a tempo indeterminato.

Art. 6.2

In caso di disdetta da parte di un Comune, durante il periodo della fase III di implementazione, sarà quantificato il costo a carico del medesimo per il personale in organico in modo da garantire il Servizio. La stessa procedura vale nel caso di un'adesione.

Il Comune che intende disdire la convenzione, nel corso della sua validità, lo comunica al Gruppo politico d'accompagnamento, il quale ne prende atto e, per il tramite dei propri membri, ne informa i rispettivi Municipi. Parimenti, in caso di richiesta di adesione, il Comune lo comunica al Gruppo politico d'accompagnamento, il quale valuta e decide in merito, informando dipoi i rispettivi Municipi

Entrata in vigore

Art. 7.1.

La convenzione entra in vigore il primo gennaio 2019.

Art. 7.2.

Per qualunque controversia sull'applicazione di questa convenzione è competente il foro civile di Mendrisio

Per il Municipio del Comune di Vacallo,

Per la Fondazione "Il Gabbiano",

Il Sindaco:

Il Segretario:

Il Presidente:

Il Segretario:

Approvata dal Consiglio comunale di Vacallo il

Allegate: schede obiettivi specifici

1. Fase III SOPR: obiettivi specifici

Il SOPR persegue finalità generali legate al benessere dei giovani e alla valorizzazione del loro potenziale all'interno della società.

Per la fase III, dunque, gli obiettivi specifici, le attività, gli indicatori ed i mezzi individuati sono i seguenti:

| Obiettivo | Attività | Indicatore | Mezzi |
|--|---|--|---|
| 1. Le potenzialità dei giovani sono valorizzate | 1a. Sostengo a gruppi di giovani che promuovono eventi pubblici (,,) | No. di eventi Grado di autonomia (da definire) | Operatori di prossimità (OdP) quale facilitatore verso istituzioni |
| | 1b. Favorire le condizioni per incontri tra pari | No. persone coinvolte | OdP quale animatore iniziale |
| | 1c. Sostenere la concretizzazione di iniziative di medio termine (v. per es. Skate park) | No. di progetti avviati (2) e conclusi | OdP quale facilitatore verso istituzioni |
| 2. Gli operatori del SOPR sono una risorsa per i giovani | 2a. Assicurare una presenza riconoscibile sul territorio | No di presenze OdP sul terreno | OdP presente sul terreno |
| | 2b. Interagire informalmente in contesti di gruppo | No. di luoghi frequentati No. di contatti No. di incontri No. Contatti facebook | OdP presente sul terreno e/o sui social |
| | 2c. Intercettare segnali di disagio e assicurare un orientamento verso strutture di supporto | No di casi individuali accompagnati | OdP attivo nell'accompagnamento (lavoro di rete + colloqui individuali) |
| 3. Il SOPR è attivo nelle reti istituzionali con le proprie specificità | 3a. Partecipare alle diverse reti istituzionali esistenti nel comparto (scuole, servizi sociali, ...) | No. di reti No. di incontri No. di attori | Coordinamento + OdP |
| | 3b. Collaborare con le istituzioni rappresentante nelle reti salvaguardando la specificità "informale" del SOPR (privacy e trasparenza) | No. di contatti con professionisti/specialisti No. scambio di info No. segnalazioni puntuali | Coordinamento + OdP |

| | | | |
|---|---|--|---|
| | 3c. formalizzazione di un mansionario e mandato specifico, rafforzamento della figura dell'OP | No. di incontri d'èquipe No. di incontri con GST No. di incontri con GPA No. di incontri con altri partner (es. Forum operatori di prossimità Svizzera italiana (FOPSI) piattaforma romanda, ...) No. eventi formativi | Coordinamento + OdP Gruppo scientifico/tecnico (GST) Gruppo politico di accompagnamento (GPA) |
| 4. L'offerta del SOPR è conosciuta dalla popolazione e dalle istituzioni | 4a. Presenza visibile negli spazi pubblici | No. di presenze No di luoghi | Coordinamento + OdP +Furgone (tipo The Van) Bancarelle durante eventi, flyer, |
| | 4b. Visibilità mediatica | No. di articoli No. di interventi in radio/TV | Quotidiani, riviste, trasmissioni, |
| | 4c. Promozione sui Social fb, whatsapp, twitter, messenger | No. di amicizie/like, | Smartphone, tablet, PC, |

La formulazione degli obiettivi è avvenuta con il gentile contributo del sig. Martinoni di Consultati SA